INTERREG IIIB CADSES

POLYCENTRIC DEVELOPMENT

COMMON BEST PRACTICES IN SPATIAL PLANNING FOR THE PROMOTION OF SUSTAINABLE

POLYcentric **DEV**elopment

Progetto **POLY.DEV.**

INTERREG IIIB CADSES

PRIMO TAVOLO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

PROGETTI EUROPEI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (POLY.DEV. – PLANET CENSE)

ANCONA 22 SETTEMBRE 2006

SVILUPPO MARCHE S.p.A.
Società Unipersonale
Area Territorio e
Sviluppo Rurale

SILVIA CATALINO
PF PROTOCOLLO KYOTO, AREE
PROTETTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

GIUNTA REGIONE MARCHE
Servizio Ambiente e Difesa del Suolo

EVOLUZIONE DELLA CONCEZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE MARCHE

PPAR anni 80/90	INTERO TERRITORIO, RISORSE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI, TERRITORI DI VALORE, RAPPORTO CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE
PARCHI anni 90	TERRITORI DI ECCELLENZA, VALORIZZAZIONE ECOSISTEMI
TUTELA INQUINAMENTI anni 90	TEMATICHE AMBIENTALI ENTRANO NELLE POLITICHE REGIONALI COME ELEMENTI SETTORIALI
NATURA 2000 anni 90/00	FOCALIZZAIZONE SUGLI ECOSISTEMI E SULLA CONSERVAZIONE DELLA RETE NATUALE
INTEGRAZIONE AMBIENTE/PAESAGGIO/ CITTA'/TERRITORIO anni 00	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE INTERAGISCE CON TUTTE LE POLITICHE URBANE E TERRITORIALI (VALUTAZIONE AMBIENTALE PIANI E PROGRAMMI)

SILVIA CATALINO
PF PROTOCOLLO KYOTO, AREE PROTETTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

CONCETTUALIZZAZIONI DEL TERRITORIO REGIONALE

SUDDIVISIONE NELLE 3 GRANDI FASCE:
MONTANA, COLLINARE, COSTIERA

IDEA DI CITTA' – REGIONE

IDEA DI CITTA' ADRIATICA

RAFFORZAMENTO DEL POLICENTRISMO

INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI E

PROGRAMMI U. E.

INFRASTRUTTURE COME ELEMENTI STRUTTURANTI IL TERRITORIO

SILVIA CATALINO
PF PROTOCOLLO KYOTO, AREE PROTETTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

RELAZIONI TRA CONCETTUALIZZAZIONI TERRITORIALI E TEMI AMBIENTALI

SUDDIVISIONE 3 FASCE	▪ AMBIENTE VISIONE SETTORIALE: QUALITA' ATTRIBUITA ALLE ZONE MONTANE (PPAR, PSR)
CITTA'- REGIONE	▪AMBIENTE LONTANO DALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (AMBIENTE TUTELA INQUINAMENTI)
CITTA'- ADRIATICA	▪NON COGLIE LE CESURE E LE RELAZIONI FUNZIONALI (AMBIENTE TUTELA INQUINAMENTI)
INFRASTRUTTURE ELEM. PORTANTI TERRITORIO	▪COLLEGAMENTO CON LA RETE ECOLOGICA (TUTTO IL RESTO POTENZIALMENTE URBANIZZABILE)
POLICENTRISMO	▪NECESSITA' E POTENZIALITA' DI CONIUGAZIONE CON I TEMI DELLA COESIONE E DELLA SOSTENIBILITA'

I PRINCIPI EUROPEI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

- ESDP: Promuovere strategie di sviluppo spaziale integrato per gruppi di città nei singoli Stati membri, attraverso la rete della cooperazione transfrontaliera e interregionale, includendo i territori rurali e le città medio-piccole. (IN RIFERIMENTO ALLE CITTA' MEDIO-PICCOLE).
- Strategia di Lisbona: L'economia dell'innovazione incentivata creando uno "spazio europeo della ricerca" (punti 12 e 13); una completa integrazione dei mercati e la creazione di un ambiente favorevole per le PMI (punti 15 e 16). Per quanto riguarda la coesione sociale, sono auspicati interventi immediati nel campo della formazione e della protezione sociale (punti 35 e 36).
- Dichiarazione di Goteborg: obiettivi chiari e stabili per lo sviluppo sostenibile, che offriranno opportunità economiche significative.Tecnologie rispettose dell'ambiente pieno rispetto del protocollo di Kyoto. Dissociare crescita economica e sfruttamento delle risorse.
- Policentrismo urbano come strategia di crescita al centro del programma ESPON.

I DUE PROGETTI DI COOPERAZIONE

Planners Network for Central and South East Europe

PlaNet CenSE

- IL PROGETTO INTENDE VERIFICARE IN CHE MANIERA I PRINCIPI DELL'ESPD SONO APPLICATI NELL'AREA CenSE PER GIUNGERE A DEFINIRE GLI ELEMENTI **STRATEGICI** PER FAR AVANZARE LO SVILUPPO FUTURO

<u>DUE SONO I FOCUS PARTICOLARI SU CUI SI E' PRESTATA ATTENZIONE:</u>

- 1.LE QUESTIONI INERENTI LO SVILUPPO **URBANO POLICENTRICO** CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE POTENZIALITA' DERIVANTI DALLA COOPERAZIONE TRA CITTA' E UNA FORTE ATTENZIONE VERSO LE CITTA' METROPOLITANE DEL CENTRO EUROPA
- 2. LE POTENZIALITA' DEL TERRITORIO NEL RAFFORZAMENTO INFRASTRUTTURALE NORD-SUD CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ASSI FERROVIARI

POLYCENTRIC DEVELOPMENT

POLY.DEV.

- IL PROGETTO SPERIMENTA E VALIDA L'APPLICAZIONE DI MODELLI DI PREVISIONE E STRATEGIE DI PIANIFICAZIONE PER LO **SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E POLICENTRICO**
IN LINEA CON I PRINCIPI DELINEATI NELL'ESDP (European Spatial Development Perspective), ESPON (European Spatial Planning Observation Network) e CEMAT (European Conference of Ministers responsible for Regional Planning).

- **OBIETTIVO GENERALE:** LA PROMOZIONE A LIVELLO TRASNAZIONALE DEI TEMI DI PIANIFICAZIONE SPAZIALE PER SCAMBIARE LE CONOSCENZE E DELINEARE UNA STRATEGIA COMUNE DI SVILUPPO POLICENTRICO INTEGRATO NELL'AREA CADSES

L'ARTICOLAZIONE DEI DUE PROGETTI

PlaNet CenSE

- STABILIRE UNA **RETE DI ESPERTI** IN GRADO DI APPROFONDIRE E SCAMBIARE LE CONOSCENZE SUI TEMI DEL PROGETTO
- VERIFICARE I CONTENUTI DEL PROGETTO ESPON 1.1.1 RELATIVO ALLO SVILUPPO URBANO ANCHE ATTRAVERSO LA RICLASIFICAZIONE DELLE AREE URBANE FUNZIONALI **(FUAs)** E AREE METROPOLITANE **(MEGAs)**
- VERIFICARE LE POTENZIALITA' DI INCREMENTARE LA COESIONE E LA COMPETIZIONE DEI TERRITORI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA **COOPERAZIONE** TRA CITTA'
- RICERCARE IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE POLICENTRICO CHE POSSA ATTRARRE INVESTIMENTI ESTERI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI DI RECENTE INGRESSO ALLA UE E AI PAESI DI **FUTURA ADESIONE**

POLYCENTRIC DEVELOPMENT

- VERIFICARE LO STATO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE PER **CONDURLO** VERSO I PRINCIPI EVIDENZIATI IN ESDP, ESPON, CEMAT
- **EVITARE** LA POLARIZZAZIONE ATTORNO A POCHI CENTRI, CON LA MARGINALIZZAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE
- GESTIRE IL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE IN MODO EQUILIBRATO ATTRAVERSI PROCESSI **PARTECIPATIVI** DI PRESA DELLE DECISIONI COLLETTIVE;
- SVILUPPARE L'AZIONE PILOTA NELL'AREA TARGET DELLA PROSSIMA PROVINCIA DI FERMO
- ASSICURARE UN APPROCCIO **METODOLOGICO SCIENTIFICO** E DI QUALITA' DEGLI OUTPUTS

ELEMENTI COMUNI E DIFFERENZE DEI DUE PROGETTI

- POLICENTRISMO COME TEMA DI FONDO
- RELAZIONE CON I PRINCIPI E I PROGRAMMI EUROPEI DI SVILUPPO TERRITORIALE
- TEMA DELLA COESIONE= COMPETITIVITA'+ INTEGRAZIONE NELLA VISONE POLITICA DEL PROGETTO
- FINALITA' DI ESSERE DA SUPPORTO ALLE POLITICHE REGIONALI/LOCALI
- SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA I PARTNERS ED ACQUISIZIONE DELLE PRATICHE MIGLIORI
- RAFFORZAMENTO DEL POLICENTRISMO ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE TRA AREE URBANE FUNZIONALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CITTA' METROPOLITANE

- RICLASSIFICAZIONE DELLE AREE URBANE FUNZIONALI
- REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTO STRATEGICO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DELL'INTERA AREA CADSES
- RELAZIONE TRA AREE URBANE METROPOLITANE E RETI INFRASTRUTTURALI EUROPEE
- MAGGIORE MESSA A FUOCO DEI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- VISIONE DEL POLICENTRISMO ANCHE COME RAPPORTO TRA AREE URBANE E AREE RURALI
- APPLICAZIONE IN UN'AREA PILOTA

LE RICADUTE DEI DUE PROGETTI NELLE MARCHE

RIFLESSIONE - LETTURA DELL'ASSETTO POLICENTRICO E DEFINIZIONE DELLE AREE URBANE FUNZIONALI DELLA REGIONE

CONFRONTO CON I PRINCIPI DERIVANTI DAI DOCUMENTI UE

- RIFLESSIONE SUI TEMI DEL POLICENTIRSMO E DEI SUOI LEGAMI CON SOSTENIBILITA' / COESIONE/ COMPETITIVITA'
- MESSA IN LUCE DELLE CARENZE ANALITICHE RISPETTO AL TERRITORIO REGIONALE DEI DOCUMENTI ESPON E DEGLI INDICATORI PRESI IN CONSIDERAZIONE

- RUOLO DELLE CITTA' MEDIO PICCOLE NEL PANORAMA TERRITORIALE EUROPEO
- RUOLO DELLE AREE RURALI NELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE E COESIONE
- POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE REALTA' URBANE

SILVIA CATALINO
PF PROTOCOLLO KYOTO, AREE PROTETTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO POLICENTRICO SOSTENIBILE DELLE MARCHE

- SUGGERIMENTI PER UNA RIFLESSIONE COMUNE SULLA EFFICACIA DELLE POLITICHE NEL RADICARE I TEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- RUOLO DELLA COOPERAZIONE TRA CITTA' PER RAFFORZARE LA QUALITA' URBANA E L'OFFERTA COMPETITIVA
- RUOLO DELLA QUALITA' AMBIETALE NELLO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NEL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' URBANA
- LE CITTA' COME CONDENSAZIONE DELLE ATTIVITA' INNOVATIVE
- SUGGERIMENTI PER ATTUARE I PRINCIPI EUROPEI DELLO SVILUPPO POLICENTRICO SOSTENIBILE NELL'AMBITO DELLA FASE DI PROGRAMMI REGIONALI IN ITINERE (DPSR, DST, PATTO SVILUPPO ETC)
- ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI ESPERIENZE TRA PARTNERS APPRENDIMENTO DELLE BUONE PRATICHE
- COOPERAZIONE TRA CITTA' PER MIGLIORARNE L'ASSETTO E PER COMPETERE RISPETTO AD ALTRI TERRITORI

SILVIA CATALINO
PF PROTOCOLLO KYOTO, AREE
PROTETTE, RIQUALIFICAZIONE URBANA

Regione Marche
P.F. Aree Protette, Protocollo di Kyoto, Riqualificazione Urbana
tel. 071.8063463
silvia.catalino@regione.marche.it
lorenzo .federiconi@regione.marche.it
michela.tonucci@regione.marche.it

Sviluppo Marche S.p.A. – Società Unipersonale – Area Territorio e Sviluppo Rurale
Tel. 071.2071726
lcatalani@svimspa.it
dfranzi@svimspa.it
www.svimspa.it

www.polydev.org **www.planet-cense.org**